SCIOPERANO I METALLURGICI

Tre mesi di trattative hanno permesso alle organizzazioni sindacali di smascherare la linea oltranzista dell'Unione degli industriali del Lazio. La lotta per il premio di produzione è una lotta contro il blocco delle retribuzioni, per il proseguimento della riscossa operaia, per la conquista d'un maggiore potere contrattuale.

Risposta unitaria agli industriali

Operai ed impiegati della « Voxson » hanno anticipato ieri l'inizio della lotta — Lo scontro sul premio di produzione

I metallurgici scioperano oggi per conquistare il premio di produzione e battere la linea oltranzista dell'Unione degli industriali del Lazio. La lunga e aspra vertenza interessa migliaia di operai ed è un terreno di scontro decisivo per il movimento sindacale che non soltanto respinge il blocco dei salari e la riduzione dell'occupazione, ma si batte per il consolidamento e lo sviluppo del potere contrattuale. L'associazione padronale, dopo aver fatto perdere tre mesi di tempo, ha provocato la rottura delle trattative su questioni di natura politico- sin-dacale cercando di annullare alcuni aspetti innovatori del contratto nazionale dei

metallurgici. Le tre si organizzazioni sindacali hanno unitariamente chiamato alla lotta i lavoratori delle aziende con più di 120 dipendenti (Fatme, Autovox, Elettronica, Salivetto, Boano, Biffani, OMI, Fiorentini, / Giovannetti, / Scialotti, Romanazzi, Coppola, Sacet) e di numerose altre con or-ganici inferiori (Feram, Gre-Un inequivocabile sintomo

Concessioni

In tre anni, un aumento del cento per

cento, che va a pesare su chi è riu-

scito — a prezzo di gravi sacrifici —

Il Demanio

Iniziativa di un comitato unita-

rio sui problemi di Fiumicino

A Fiumicino, il Demanio si è adeguato con pron-

tezza impressionante all'ondata sempre più preoc-

cupante del rincaro del costo della vita: alle mille

famiglie circa che si sono costruita una casetta sulla

fascia costiera (terreni di proprietà dello Stato), a prezzo

di gravissimi sacrifici, è stata infatti raddoppiata la

quota della concessione. Perchè? Come viene giustificata

questa decisione? Si dice che la zona, dal 1960 ad oggi,

metri sulla via Portuense) la

tezza dei problemi della cit-

tadina. Da tre mesi, su que-

ste questioni, sta lavorando

proficuamente un comitato

unitario nel quale sono rap-

presentati PCI, PSI, PRI. AN-

PI. Azione cattolica. CdL, SACE e UNIONE commer-

cianti, oltre a numerose per-

sonalità, come il parroco, pa-

dre Bernardoni, l'avv. Gra-

ziani del Centro culturale

cattolico e il medico condot-

to, dott. Domenico Reggiani,

che del Comitato è il presi-

dente. Per l'ultima domenica

del mese è stato indetto un

dibattito nel cinema Traiano:

saranno invitati. in particola-

re, i capigruppo del Consi-

glio comunale, gli assessori, i parlamentari dei vari par-titi. Si tratta dell'inizio di

una lunga battaglia per fare

di Fiumicino un centro mo-

derno e accogliente, per i

suoi abitanti e per i turisti e

Inutile sottolineare l'acu-

bellezza di 480 lire!

ha beneficiato di sensibili

queste fatto giustifichereb-

be il massiccio rincaro. 170

famiglie non intendono rin-

novare il contratto alle con-

dizioni imposte dal Dema-

nio. Ma la decisione del-

l'aumento del 100 per cen-

to delle concessioni ha su-

scitato reazioni e proteste

dovunque. Nella zona -- do-

ve le « migliorie », in questi

anni, sono state solo frutto

del lavoro e delle spese dei

proprietari delle modeste ca-

sette che vi sono state co-

struite — mancano le strade

e le fognature; l'acqua è

quella dei pozzi (gli allac-

ciamenti dell'acqua potabile

costano dalle 200 alle 250 mi-

la lire); le scuole pubbliche

si trovano solo al centro di

Fiumicino, sulla destra del

Tevere. La Lazzi chiede cin-

quanta lire per due chilome-

tri di percorso, mentre fa pa-

gare il biglietto di andata e

ritorno per Roma (58 chilo-

migliorie, e che proprio

à costruirsi una modesta casetta.

gorini, C.M.B. e Feal-Sud di Pomezia e altre ancora). Sono escluse naturalmente le aziende nelle quali si è giunti ad un accordo. In mattinata gli attivisti sindacali della Fiom-Cgil, Uil e Cisl si riuniranno presso la Camera del Lavoro per fare un bilancio dello sciopero e concordare gli svi-

ma gli operai è stato fornito ieri dalla completa riuscita della lotta alla Voxson. In questa fabbrica si è scioperato con un giorno di anticipo e si è potuto costatare quanto matura sia ormai la situazione per iniziare una dura battaglia contro la resistenza padronale; alla Voxson non soltanto hanno scioperato quasi tutti gli operai ma anche il quaranta per cento degli impiegati: il fatto è significativo perchè mai in prene della lotta per il rinnovo del contratto nazionale, gli impiegati si erano uniti in così larga misura agli operai. Il giornale confindustriale Il Globo ha scritto ieri che

quello dei metallurgici ro-

mani è uno sciopero ingiu-

stificato in quanto nessuno rifiuterebbe il premio di produzione. Le cose stanno naturalmente in modo diverso raddoppia...

te fissa (base) e da una va-riabile (incremento) legata alla produttività mentre gli industriali vorrebbero legare alla produttività anche la parte fissa; 2) i sindacati chiedono di essere messi in grado di controllare l'andamento della produzione e della produttività perchè al-trimenti la parte variabile del premio sarebbe stabilita unilateralmente dalla azienda e il premio di produzione dei

linea di ottusa e provocatoria resistenza del padronato è sempre la stessa sia che si tratti di rinnovare il contratto integrativo degli edili come di risolvere la vertenza dei vetrai della Sciarra o quella dei lavoratori del com-

mercio o della ceramica.

e il premio di produzione che l'Unione degli industriali sarebbe disposta a concedere non ha nulla a che vedere con quello previsto dal contratto e reclamato dai lavoratori. La rottura delle trattative è avvenuta essenzialmente su tre questioni: 1) i sindacati chiedono che il premio sia costituito da una parmetallurgici de uon es sarebbe qualcosa di nuovo rispetto ai vecchi istituti: a questa richiesta gli industriali rispondono inorriditi negando a chiunque la facoltà di entrare nel « sacro recinto » nel quale si conoscono i dati relativi alla produzione e quindi ai profitti; 3) i sindacati chiedono che ad ogni punto percentuale d'incremento della produttività corrisponda un eguale scatto percentuale calcolato sui minimi tabellari L'Unione degli industriali del Lazio ha voluto assumere una posizione ancora più reazionaria delle sue consorelle di altre regioni arrivando 🗗 a 😘 sconfessare 🍜 quelle aziende che hanno accettato lo schema di accordo elaborato dalle organizzazioni sindacali; lo sciopero di oggi è una prima e unitaria risposta dei metallurgici romani La lotta che inizia oggi su scala provinciale ha dunque un collegamento verticale con quella dell'intera categoria e uno stretto legame con tutte le lotte in corso a Roma. La





Il foro praticato dai ladri nella tabaccheria di piazza Esedra. Nel riquadro:

Via quattro milioni davanti agli agenti

Il furto in una tabaccheria di piazza Esedra Nessuno si è accorto di nulla fino al mattino

Audace colpo «alla rififi» in una tabaccheria di piazza Esedra, a due passi dalla Questura, nelle prime ore di ieri. I ladri sono penetrati dapprima in uno scantinato adiacente il negozio, poi, dopo aver praticato un grosso buco nella parete, hanno razziato la tabaccheria di oggettini d'oro e valori bollati per circa quattro milioni. Naturalmente nessuno si è accorto di nulla. La tabaccheria presa di mira è quella dei fratelli Umberto e Giorgio Gallozzi, al numero 60 di niazza Esedra. Durante la notte « gli ignoti » che evidentemente conoscevano bene la topografia del palazzo sono entrati nello stabile adiacente, quindi, dopo avere sfondato

la porta si sono installati nella cantina e con picconi e scalpelli hanno iniziato a smantellare il muro divisorio. Dopo un robusto lavoro durato circa un'ora, (e nessuno ha sentito nulla) la loro fatica è stata premiata. Attraverso il grosso foro praticato sono entrati nel negozio ed hanno fatto man bassa. Soltanto alle 7 il portiere dello stabile, Eugenio Pigrucci, si è accorto del « fattaccio » ed ha avvertito la polizia che, naturalmente, in-

Furto anche in casa del noto attore Ferruccio De Ceresa, che abita in via Guerrazzi 2. La scoperta è stata fatta ieri mattina dalla cameriera. Ma poichè l'attore si trova fuori città non è stato possibile fare un inventario della roba mancante.

Ne i ladri si sono fermati qui: un'altra tabaccheria è stata presa di mira ed altro - colpo - è ben riuscito. Il signor Gustavo Capogna, aprendo leri mattina il suo negozio di via Costanzo Cloro 58 ha scoperto che i ladri vi avevano fatta una visita, con risultati ben visibili: mancavano infatti trecentomila lire di tabacchi pregiati e un milione di valori bollati. Durante le prime indagini si è poi accertato che i ladri si erano procurati sul posto gli « arnesi da lavoro -: avevano infatti rubato i crik a quattro auto in sosta e con questi avevano scardinato la grata del negozio. Visite dei ladri anche nel negozio di elettrodomestici del signor Antonio Mazzamuro in via Principe Eugenio 21 e nel negozio di abbigliamento del signor Gatti in via Belisario. In entrambi i casi hanno funzionato le chiavi false. Dal primo negozio i ladri hanno trafugato elettrodomestici per un valore di milione mentre dal secondo stoffe per oltre

cinquecentomila lire. Bisogna far rilevare però che in tanto trambusto i carabinieri sono riusciti ad acciuffare anche uno scippatore: ma forse perché era a corto di... allenamento. Era infatti uscito da pochi giorni da Regina Coeli. Si tratta di Luciano Pellecchi di 31 anni, abitante in viale Eritrea 26, il quale, ieri sera, mentre si trovava a bordo di un tram della Stefer diretto a Cincoltti da adacabitata la militia di retto a Cinecittà, ha adocchiato le valigie del maresciallo di marina Paolo Preciuttini, posate sulla piattaforma del mezzo. Trascinato da un impulso irresistibile ha afferrato allora una borsa, posata insieme agli altri colli, ed è sceso precipitosamente dal tram, con alle calcagna naturalmente il maresciallo. Fuga urla, inseguimento, confusione e infine -placcaggio - da parte di un carabiniere che pas-sava nei pressi. Malinconicamente quindi il Pellecchia si è dovuto rassegnare a fere ri-

Le ricerche degli autori della rapina compiuta l'altra mattina al quartiere Tuscolano (circa 8 milioni in contanti e 2 milioni 100 mila lire in assegni che sono stati bloccati Leonardo Blasi, di otto anni, è uscito di casa per andare a giocare con i suoi amici. Si è messo a cavalcioni della ringhiera delle scale per lasciarsi scivolare giù, sino al pianterreno. Umprovvisamente ha perso l'equilibrio ed è precipitato; ora versa in gravi condizioni all'ospedale traumato-

logico dell'INAIL, alla Garba-

tella. Vi è stato trasportato dai

genitori sconvolti.



Nel vuoto dal 3° piano

BIMBO MENTRE GIOCA

PIOMBA DALLE SCALE

Il piccino ricoverato per la frattura di un braccio e del femore — La disgrazia alla Garbatella

Un bambino di otto anni che stava scivolando a cavallo della ringhiera della sua casa, ha improvvisamente perso l'equilibrio ed è piombato dal terzo piano. Trasportato all'ospedale traumatologico dell'INAIL in gravi condizioni è stato ricoverato con prognosi riservata. La fulminea disgrazia è accaduta ieri nel primo pomeriggio, verso le 14,30, nella casa di un impiegato dell'ACEA, in via Lorenzo da Brindisi 18, alla Garbatella. Il bimbo si chiama Leonardo Blasi, frequesta la seconda elementare. E' magro, ha gli occhi scuri e seri: i suoi piccoli amici ne parlano come di un bambino taciturno, spesso schivo dai giochi troppo vivaci.

Ieri dopo aver pranzato ha chiesto a suo padre, Ettore Blasi, di poter uscire, come al solito, per giocare un po' prima di mettersi a fare i compiti di scuola. Quindi, ha salutato la mamma, signora Maria Bastianini, e le sue sorelle Emilia di 13 anni e la piccola Luna: ult. 1/4 11 5. Antonella di 2 anni. Ha chiuso dietro di sé la porta di casa e, come doveva fare sempre, si è messo a cavalcioni della ringhiera che costeggia le scale per lasciarsi scivolare giù, scala dopo scala, sino al pianterreno. Ma eonardo, forse troppo sicu-o, ha avuto un attimo di

librio ed è precipitato, senza Il tonfo è stato udito d alcuni inquilini che abitano piano terra: sono subito accorsi fuori di casa e, dalla soglia, hanno visto il corpo del bambino inerte, insanguinato. Un urlo e, man mano, tutti si sono affacciati dalla tromba delle scale per vedere cosa fosse successo: anche la mamma ed il papà di Leonardo sono accorsi. forse temendo: solo un attimo prima il loro bambino li aveva salutati. Sconvolti hanno sceso a precipizio le scale urlando il nome del figlio. lo hanno soccorso, ma il piccolo Leonardo, svenuto, non dava segni di vita. Il padre lo ha preso tra le braccia e lo ha portato fuori, ha fermato un'auto di passaggio e lo ha condotto subito al vicino ospedale , traumatologico dell'INAIL. dove i medici si sono prodigati per salvare il bambino. Nel tardo pomeriggio Leonardo, che presentava una vasta contusione al capo e la frattura di un braccio e del femore, ha ripreso conoscenza ed ha parlato, un poco, ai suoi genitori che. sconvolti. stavano al suo capezzale. Nella nottata, poi, le condizioni del piccolo Blasi sono migliorate ulteriormente, tuttavia i medici non hanno ancora ritenuto di poter ritirare la pro-

distrazione, ha perso l'equi-

Le punizioni alla SITEA

Sul caso della SITEA, la fab-

gnosi riservata.

brica dove quindici operai sono stati sospesi perche abbandona-rono il lavoro per recarsi al corteo del ventennale delle Fosse Ardeatine, ci è giunta una lunga lettera dell'amministratore della Società, il dott. inge-gner Armando Restignoli, che ci precisa di non aver potuto concedere la chiusura anticipata dello stabilimento « a causa di improrogabili gravosi impegni dipendenti » « Le sanzioni disciplinari - prosegue la lettera sono state adottate per punire unicamente un recidivo atto di grave indisciplina che, qualera fosse stato ulteriormente tolle-rato dalla Direzione, avrebbe gravemente compromesso la struttura e l'organizzazione del-la Società stessa » (si annuncia, comunque, che su richiesta del-la FIOM le giornate di sospen-sione sono state dimezzate). L'ing. Restignoli, infine, tiene a sottolineare il suo passato di antifascista, precisando che suoi sentimenti « risalgono ad un'epoca in cui il manifestarli costituiva un grave pericolo». Prendiamo atto con piacere soprattutto dell'ultima affermazione contenuta nella lettera. Resta tuttavia il fatto che in molte precedenti occasioni come afferma lo stesso Resti-gnoli — la direzione della SITEA non aveva sentito il bisitea non aveva sentito il bisogno di punire le cosiddette
a assenze arbitrarie » degli operal, e che un tale provvedimento — anche se mitigato
successivamente — è venuto
proprio dopo la marcia delle
Asdeatine.

Il compagno Giorgio Vicchi,

vice responsabile della sezione

enti locali dei PCI è rimasto

vittima di un furto: ignoti la-

dri, gli hanno rubato la mac-

china. Si tratta di una 600 tar-

ne abbia notizia, è pregato di

telefonare alla cronaca romana

Smarrimento

Il compagno Mario Bettozzi ha smarrito ieri alla stazione

Termini il portafoglio conte-nente tutti i suoi documenti. Si prega, chi fosse in grado di fornire informazioni, di ri-

volgersi in via Boncompagni 19, alla FILLEA-CGU

alla FILLEA-CGIL.

Cifre della città . femmine. Sono morti 36 maschi e 43 femmine, dei quali 6 micelebrati 27 matrimoni. Le temperature: minima 11, massima 19. Per oggi i meteorologi prevedono cielo sereno. Tempera-

Istituto Gramsci Alle ore 19, il dottor Vincenzo Vitello concludera il suo corso

tura stazionaria.

di economia politica con una lezione sul tema: « Differenze nei sistemi e metodi di pianifi-

cazione socialista. Assemblea Sabato alle 19, nei locali (g.c.)

della sezione Parioli del PSI (via Donizetti 16) si terrà l'as-semblea generale dell'Associazione nazionale ex deportati politici nei campi nazisti.

I lavori del primo dei quattre centri di raccolta del latte, la costruzione dei quali è stata disposta dalla amministrazione comunale, avranno inizio domani a Fiano Romano, al dicias-settesimo chilometro della via Tiberina. Le quattro « centraline » sorgeranno nelle varie zo-ne della provincia e dell'agro in relazione alla densità della popolazione.

Museo Sarà riaperto oggi, dopo un periodo di chiusura per restau-ri, il museo della Arti e tradi-

Alla galleria d'arte della casa

na 10, esporrà il pittore Ione Saldana L'inaugurazione della mostra è fissata per oggi.

Il compagno Nicola Gallo è divenuto padre di una bella bambina; aj compagni Grazia e Nicola Gallo, alla bimba, giungano i migliori auguri della sezione centrale agraria e dell'Unità.

partito Direttivo

Lunedi 6 aprile alle 16,30 si riunirà il Direttivo della Federazione. All'ordine del gior-no: « Bilancio di attività della Federazione e iniziative del Partito ». Relatore Renzo Tri-Convocazioni

ROCCA PRIORA, ore 19, assemblea sui problemi dei trasporti con Nannuzzi; ALBERO-NE, ore 19,30 attivo zona Appia sul problema dei trasporti con Fredduzzi; CAMPITELLI, ore 19,30, riunione del comitato di-rettivo, dei probiviri, della Sezione aziendale dei comunali; FEDERAZIONE, ore 17,30 comi-tato politico mutilati e invalidi di guerra con Galleni e Fredduzzi: MONTEROTONDO, ore 20, assemblea con Agostinelli: Celio, ore 19.30 assembles con Carrani; PONTE MILVIO, ore 20,30, conferenza di organiszazione con Fracassi: MAZZINI. ore 20,30, conferenza di organizzazione con Trivelli-Tom-

Oggi alle 18.30 è convocato ciale. Interverrà il compagno Petruccioli della Segreteria nazionale della FGCI che parierà su le iniziative politiche ed or-ganizzative della FGCR

Imminente l'estradizione

Imminente l'estradizione per i conjugi Bebawe. Il ministre greco della Giustizia, dott. Polycronidis, ha firmato ieri, infatti, il relativo decreto. Si prevede quindi che domani o dopodomani un funzionario della Mobile si rechi ad Atene per prelevare i

Malato s'impicca

Un degente del « Forianini » si è ucciso ieri mattina, impiccandosi alla finestra della sua stanza. L'uomo ha approfit-tato di alcuni minuti durante i quali era rimasto solo per mettere in atto il tragico gesto. Sembra che la causa del suicidio sia stata la malattia della quale soffriva l'uomo.

« Pesci » per i vigili

Più volte, ieri, i Vigili del fuoco hanno ricevuto telefonate che annunciavano frane o incendi immaginari. I tentativi, però, di mobilitare per il «1. aprile» i vigili sono tutti falliti, meno un modifiare per il «1. aprile» i vigili sono tutti falliti, meno uno: un'autoponipa, a sirene spiegate, è accorsa al dodicesimo chilometro della Cassia dove la contessa Sofia Migliarelli aveva avvertito che il suo castello era in preda delle fiamme. Ma di queste, anche qui, nemmeno l'ombra: la prima vittima del « pesce » era stata proprio la nobildonna.

Schiaffeggiò un postino

Otello Naglieri, che nel novembre dello scorso anno prese a schiam Serafino Bilello il quale aveva dato un calcio al suo cane, è stato condannato ieri, dalla prima sezione del tribunale, ad un anno ed un mese di reclusione per lesioni gravi.

Domestica infedele

La Mobile ha denunciato la domestica Margherita Seghi di 25 anni, accusandola di aver rubato giolelli per 10 milioni a Mario Lavia presso il quale serviva, è averli fatti impegnare dal marito. Emilio Villani. La polizia ha anche denunciato la sorella della Seghi, Claudia di 26 anni, accusando anch'essa di nella casa del Lavia.

to k fileson de er en skip e tribig her her beste fil

Alla clinica Ciancarelli

Allarme: rubato un pacco radioattivo

stanze radioattive è scomparsa da un laboratorio della clinica Ciancarelli, in Lungotevere delle Armi 21. Polizia e autorità sanitarie sono in allarme: chi ha rubato il pacco si espone alle terribili radiazioni e se lo abbandona mette in pericolo altre vite. Un aple redazioni dei giornali. La scatola che contiene le I sanitari della clinica Cian- più presto l'oggetto rubato.

ma quadrata, misura trenta centimetri per lato, porta que-ste scritte sul coperchio: - Attenzione! Isotopi radioattivi. Se non è necessario stare a tre metri di distanza -. Sul coperchio è disegnata una nuvola con i lampi. Nell'interno della scatola, sotto vuoto, c'è

un barattolo di alluminio che appena 23 mila lire ed il pro-custodisce il contenitore di dotto è praticamente invendipello è stato lanciato: chi do-vesse rinvenire il pacco non lo tocchi, si precipiti subito a falle fonare al primo posto di polizia o del carabinieri, alla stessa clinica Ciancarelli o al- timetri cubi di sostanze radio-i non interessa scoprire l'autore del furto, quanto ricuperare al

Una scatola contenente so- p sostanze radioattive è di for- p carelli si sono accorti della sparizione del pacco soltanto ieri sera. La scatola era arrivata nel laboratorio giovedi scorso da Milano. Non era stata aperta, ma soltanto collocata in un armadio. Chi l'ha rubata forse ignorava il suo contenuto. Fra l'altro il valore commerciale del flacone è di

torno nelle carceri di Regina Coeli.

Un edile è morto sul lavoro dopo un tragico volo da otto metri. E accaduto poco dopo le 15.30 di ieri in vicolo Casalotti. Il lavoratore che ha perduto la vita si chiamava Cesare Guglielmo, aveva 40 anni e abitava in vicolo Casalotti 38, poco lontano dal luogo della sciagura. Vani sono stati tutti i soccorsi. Il muratore stava lavorando sopra il terrazzo di una pa-

lazzina in costruzione quando ha perduto lo equilibrio ed è precipitato nel vuoto. L'uomo è rimasto sul piazzale del cantiere privo di conoscenza, in una pozza di sangue. Era treppo tardi quando alcuni compagni di lavoro sono accorsi in soccorso del ferito.

presso le relative banche) non hanno dato

sinora risultato positivo. La «Mobile» ha

impegnato in una vasta battuta di setaccia-

mento negli ambienti della malavita decine

di agenti che nel corso hanno compiuto nu-

merose perquisizioni ed effettuati una ses-

santina di fermi. Si stanno ora controllando

gli alibi. Due funzionari della « Mobile » si

sono recati ieri mattina in casa del derubato.

signor Sensini, per un nuovo interrogatorio.

dell'auto con la quale i rapinatori si sono

dati alla fuga. Tra le autovetture delle quali

era stata denunciata la sparizione e che sono

state recuperate non risulta alcuna -Giulia-S-.

Non si esclude che l'auto usata dai ladri sia

di proprietà di uno di essi e sulla quale sia

Precipita

da otto metri

muore

stata applicata una targa posticcia.

Sciagura in cantiere

Vane sono state sinora anche le ricerche

Cesare Guglielmo è stato raccolto ormai in fin di vita e accompagnato con un'auto di passaggio al pronto soccorso della clinica San Carlo sull'Aurelia. I medici lo hanno fatto ricoverare per la frattura della base cranica. Speravano di poterio salvare. Purtroppo, dopo poco più di un'ora, il lavoratore è spirato senza aver ripreso conoscenza. Sul luogo della sciagura si sono recati i poliziotti per la